



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio Circondariale Marittimo - Pantelleria
SEZIONE TECNICA

Via San Nicola n° 1 – 0923/911027 – ucpantelleria@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it/pantelleria

ORDINANZA N° 26/2017

**Disciplina ingresso acque del Circondario Marittimo di Pantelleria da parte di
unità battenti bandiera straniera**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Pantelleria:

- VISTA:** la legge 27 dicembre 1977, n. 1085 “Ratifica ed esecuzione della convenzione sul regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare”;
- VISTA:** la Convenzione di Montegobay del 10.12.1982 sul “diritto del mare”, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con la L. 02.12.1994, n.689;
- VISTI:** i Regolamenti (CE) 1005/2008 e 1010/2009 afferenti la pesca illegale, non dichiarata, non regolamentata da parte di unità di paesi terzi;
- VISTO:** il decreto 02.03.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO:** il decreto del Presidente della Repubblica 28.07.2016 relativo all'istituzione del Parco Nazionale “Isola di Pantelleria”;
- VISTO:** il decreto Presidenziale 1 giugno 2004 “Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Siciliana”.

CONSIDERATA la necessità di dover emanare norme ai fini della Sicurezza della Navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, alla tutela dell'ambiente marino, nonché di garantire il regolare e sicuro svolgimento delle suddette operazioni nell'ambito delle acque del Circondario Marittimo di Pantelleria, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima;

VISTI: gli artt. 2,16,17, 81 e 83 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento;

ORDINA

Articolo 1
(Ambito di applicazione)

La presente ordinanza si applica a tutte le unità navali battenti bandiera straniera (traffico, pesca, diporto, ecc....) sprovviste di sistemi di identificazione automatica (ad es. A.I.S.) che transitano all'interno delle acque del Circondario Marittimo di Pantelleria, coincidenti con le acque territoriali italiane (12 miglia nautiche), in occasione di passaggio inoffensivo, così come definito dall'art. 17 della Convenzione di Montegobay '82.

Articolo 2 (Definizioni)

Ai sensi della convenzione sul diritto del mare "UNCLOS 82", s'intende:

Diritto di passaggio inoffensivo (articolo 17)

Alle condizioni della presente Convenzione, le navi di tutti gli Stati, costieri o privi di litorale, godono del diritto di passaggio inoffensivo attraverso il mare territoriale.

Significato del termine "passaggio" (articolo 18)

1. Per "passaggio" si intende la navigazione nel mare territoriale allo scopo di:
 - a) attraversarlo senza entrare nelle acque interne (articolo 8), né fare scalo in una rada o installazione portuale situata al di fuori delle acque interne;
 - b) dirigersi verso le acque interne o uscirne, oppure fare scalo in una rada o installazione portuale.
2. Il passaggio deve essere continuo e rapido. Il passaggio consente tuttavia la fermata e l'ancoraggio, ma soltanto se questi costituiscono eventi ordinari di navigazione o sono resi necessari da forza maggiore o da condizioni di difficoltà, oppure sono finalizzati a prestare soccorso a persone, navi o aeromobili in pericolo o in difficoltà.

Significato dell'espressione "passaggio inoffensivo" (Articolo 19)

1. Il passaggio è inoffensivo fintanto che non arreca pregiudizio alla pace, al buon ordine e alla sicurezza dello Stato costiero. Tale passaggio deve essere eseguito conformemente alla presente Convenzione e alle altre norme del diritto internazionale.
2. Il passaggio di una nave straniera è considerato pregiudizievole per la pace, il buon ordine e la sicurezza dello Stato costiero se, nel mare territoriale, la nave è impegnata in una qualsiasi delle seguenti attività:
 - a) minaccia o impiego della forza contro la sovranità, l'integrità territoriale o l'indipendenza politica dello Stato costiero, o contro qualsiasi altro principio del diritto internazionale enunciato nella Carta delle Nazioni Unite;
 - b) ogni esercitazione o manovra con armi di qualunque tipo;
 - c) ogni atto inteso alla raccolta di informazioni a danno della difesa o della sicurezza dello Stato costiero;
 - d) ogni atto di propaganda diretto a pregiudicare la difesa o la sicurezza dello Stato costiero;
 - e) il lancio, l'appontaggio o il recupero di aeromobili;
 - f) il lancio, l'appontaggio o il recupero di apparecchiature militari;
 - g) il carico o lo scarico di materiali, valuta o persone in violazione delle leggi e dei regolamenti doganali, fiscali, sanitari o di immigrazione vigenti nello Stato costiero;
 - h) inquinamento intenzionale e grave, in violazione della presente Convenzione;
 - i) attività di pesca;
 - j) la conduzione di ricerca scientifica o di rilievi;
 - k) atti diretti a interferire con i sistemi di comunicazione o con qualsiasi altra attrezzatura o installazione dello Stato costiero;
 - l) ogni altra attività che non sia in rapporto diretto con il passaggio.

Articolo 3

(Ingresso in acque territoriali italiane da parte di unità battenti bandiera straniera)

Le unità navali, di cui all'articolo 1, che intendono esercire il diritto di passaggio inoffensivo (così come sopra definito) nelle acque del Circondario Marittimo di Pantelleria, prima dell'ingresso nel territoriale dovranno contattare via radio VHF CH 16 (per passaggio su altro canale indicato) l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria, comunicando i seguenti dati:

- Nominativo dell'unità;
- Matricola e porto d'iscrizione;

- Rotta e velocità;
- Porto di provenienza e di destinazione;
- Tipo e quantitativo del carico trasportato;
- Nome del Comandante e numero di membri dell'equipaggio.

La stessa unità dovrà contattare via radio VHF CH 16 (per passaggio su altro canale indicato) l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria comunicando l'avvenuta uscita dalle acque del Circondario Marittimo.

Allo stesso modo le unità che intendano ormeggiare nei porti, attracchi, approdi dell'Isola di Pantelleria dovranno comunicare preventivamente le loro intenzioni, con le stesse modalità sopraindicate.

Articolo 4 (Divieti)

Ogni altra attività diversa dal passaggio inoffensivo, come definito dalla Convenzione di Montegobay sul diritto del mare sopra richiamata, ed in particolare l'eventualità di poter raggiungere un punto di fonda in caso di avaria/avverse condizioni meteorologiche, dovrà essere sottoposta all'autorizzazione dello Stato Costiero.

Articolo 5 (Disposizioni finali e sanzioni)

La presente ordinanza, entra in vigore dalla data della pubblicazione ed abroga ogni altra pregressa disposizione dell'Autorità Marittima con essa incompatibile.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, e ove applicabile ai sensi del codice della nautica da diporto.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare (ad es. Concessionari demaniali marittimi) la presente ordinanza dalla data di pubblicazione, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale

<http://www.guardiacostiera.gov.it/pantelleria/Pages/ordinanze.aspx>, nonché l'opportuna diffusione tramite i locali organi di informazione.

Pantelleria, 06.11.2017

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Sergio Maria PELUSO



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio Circondariale Marittimo - Pantelleria
SEZIONE TECNICA

Via San Nicola n° 1 – 0923/911027 – ucpantelleria@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it/pantelleria

ORDER N° 26/2017

**Discipline of the water entering of the Maritime District of Pantelleria by units
flying a foreign flag**

The undersigned Lieutenant (CP), Head of the Maritime District and Commander of the Port of Pantelleria:

- GIVEN:** the law of 27 December 1977, no. 1085;
- GIVEN:** the Montegobay Convention of 10 December 1982 on the "Law of the Sea", ratified and enforced by Italy by Law No 689 of 02.12.1994;
- GIVEN:** the Regulations (EC) 1005/2008 and 1010/2009 concerning illegal, unreported, unregulated fishing by third country units;
- GIVEN:** the decree 02.03.2012 of the Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti and the Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- GIVEN:** the decree of the President of the Republic of 28.07.2016 concerning the establishment of the National Park "Isola di Pantelleria";
- GIVEN:** the Presidential Decree of 1 June 2004 "Classification of category II, Class III Ports belonging to the territory of the Sicilian Region".
- CONSIDERED** the need to issue standards for the safety of navigation and the safeguarding of human life at sea, the protection of the marine environment and to ensure the smooth and safe conduct of these operations in the waters of the Maritime District of Pantelleria, as far as the Maritime Authority is concerned;
- GIVEN:** the articles 2,16,17, 81 and 83 of the Navigation Code and Articles 59 and 524 of the relevant Regulations;

ORDERS
Article 1
(Scope)

This Ordinance applies to all ships flying the flag of a foreign country (traffic, fishing, recreation, etc.) without automatic identification systems (eg AIS) passing through the waters of the Maritime District of Pantelleria, coinciding with the Italian territorial waters (12 nautical miles), in the course of a harmless passage, as defined in art. 17 of the Montegobay Convention '82.

Article 2 (Definitions)

According to the Convention on the Law of the Sea "UNCLOS 82", it is understood that:

Right of inoffensive passage (Article 17)

Subject to this Convention, ships of all States, whether coastal or land-locked, enjoy the right of innocent passage through the territorial sea.

Meaning of the term "passage"(Article 18)

1. "Passage" means navigation in the territorial sea in order to:

- a) traversing that sea without entering internal waters (article 8), or calling at a roadstead or port facility outside internal waters; or
- b) proceeding to or from internal waters or a call at such roadstead or port facility.

2. Passage shall be continuous and expeditious. However, passage includes stopping and anchoring, but only in so far as the same are incidental to ordinary navigation or are rendered necessary by force majeure or distress or for the purpose of rendering assistance to persons, ships or aircraft in danger or distress.

Meaning of "inoffensive passage"(Article 19)

- 1. Passage is innocent so long as it is not prejudicial to the peace, good order or security of the coastal State. Such passage shall take place in conformity with this Convention and with other rules of international law.
- 2. Passage of a foreign ship shall be considered to be prejudicial to the peace, good order or security of the coastal State if in the territorial sea it engages in any of the following activities:
 - (a) any threat or use of force against the sovereignty, territorial integrity or political independence of the coastal State, or in any other manner in violation of the principles of international law embodied in the Charter of the United Nations;
 - (b) any exercise or practice with weapons of any kind;
 - (c) any act aimed at collecting information to the prejudice of the defence or security of the coastal State;
 - (d) any act of propaganda aimed at affecting the defence or security of the coastal State;
 - (e) the launching, landing or taking on board of any aircraft;
 - (f) the launching, landing or taking on board of any military device;
 - (g) the loading or unloading of any commodity, currency or person contrary to the customs, fiscal, immigration or sanitary laws and regulations of the coastal State;
 - (h) any act of wilful and serious pollution contrary to this Convention;
 - (i) any fishing activities;
 - (j) the carrying out of research or survey activities;
 - (k) any act aimed at interfering with any systems of communication or any other facilities or installations of the coastal State;
 - (l) any other activity not having a direct bearing on passage.

Article 3 (Entrance into Italian territorial waters by units flying a foreign flag)

Naval units, as referred to in Article 1, who intend to perform the right of unauthorized passage (as defined above) in the waters of the Maritime District of Pantelleria, before entering the territory, must contact VHF radio station CH 16 (for switching to another channel indicated) the Maritime District Office of Pantelleria, communicating the following data:

- Name of unit;
- Registration number and Entrance Port;

- Course and speed;
- Port of origin and destination;
- Type and quantity of cargo carried;
- Name of the Commander and number of crew members.

The same unit must contact the VHF CH 16 radio station (for passage on another channel indicated) by the Naval Circuit Office of Pantelleria communicating the exit from the waters of the Maritime District.

Likewise, units wishing to moor in ports, dockings, and landings in Pantelleria Island must communicate their intentions in advance, in the same manner as above.

Article 4 (Prohibitions)

Any other activity other than the inoffensive passage, as defined by the Montegobay Convention on the Law of the Sea referred to above, and in particular the possibility of reaching a bottom point in the event of anomalous / adverse weather conditions, shall be subject to the authorization of the Coastal State.

Article 5 (Final Provisions and Sanctions)

This Ordinance shall enter into force on the date of its publication and shall abrogate any other prior provision of the Maritime Authority with which it is incompatible.

Contraventions to this Ordinance will be punished, provided that the fact is no more serious offense, pursuant to art. 1174 and 1231 of the Code of Navigation, and where applicable under the recreational yacht code.

It is compulsory for anyone who is obliged to observe and make observe (eg: Concessionari demaniali marittimi) this decree from the date of publication, whose advertising will be ensured by posting on notice board of the office register, for inclusion in the "ordinances" of the institutional site <http://www.guardiacostiera.gov.it/pantelleria/Pages/ordinanze.aspx>, as well as the appropriate dissemination through the local information bodies.

Pantelleria, 06.11.2017

HARBOUR-MASTER
Lieutenant (CP)
Sergio Maria PELUSO